

Nell'associazione di Comuni entrano Casalgrasso, Polonghera, Moretta e Revello e oggi è composta da quindici realtà

L'ottava sorella della Granda cresce e accerchia Savigliano, diventando - a tutti gli effetti - un interlocutore con cui l'Amministrazione dovrà fare i conti. Così come si relaziona con gli altri grandi centri della provincia (Cuneo, Alba, Bra, Saluzzo, Mondovì e Fossano - queste le altre storiche "sorelle"), il Comune di Savigliano dovrà intrecciare relazioni con "Octavia" in materie sovra-cittadine, come la gestione dell'acqua o dei trasporti.

Anche se tutti i paesi sono guidati da formazioni civiche, un po' tutti sono accumulati da simpatie di centrodestra, tanto che - fra gli addetti ai lavori - viene considerata tra le associazioni che hanno agevolato la salita alla Regione del presidente Alberto Cirio.

La crescita di Octavia non preoccupa il primo cittadino saviglianese Giulio Ambroggio.

«Non abbiamo mai collaborato direttamente con Octavia - spiega Ambroggio -, ma abbiamo ottimi rapporti con i singoli comuni che ne fanno parte come Vottignasco, Villanova, Faule e Cardè. Guardiamo con interesse a questa realtà e siamo pronti a collaborare con loro per il bene dell'intero territorio».

Intanto, **giovedì 10 ottobre** alle 18,30 nell'ambito dell'inaugurazione della 23ª edizione della Festa della bagna caoda a Faule l'associazione Octavia presenterà i quattro nuovi comuni aderenti.

Si tratta di **Casalgrasso, Polonghera, Moretta e Revello**. L'associazione, nata nel 2011 come espressione del territorio

Accerchiati da Octavia

e della comunità, tocca così quota quindici e si propone sempre di più come soggetto promotore di strategie comuni di sviluppo territoriale e turistico.

Con l'occasione, il sindaco di Scarnafigi e presidente di Octavia Riccardo Ghigo darà il benvenuto alle new entry che si presenteranno al pubblico attraverso le parole dei rispettivi sindaci. Casalgrasso, Polonghera, Moretta e Revello (che diventa così il comune più popoloso di Octavia) condividono con gli altri undici paesi un retaggio storico-culturale e un profilo socio-economico e

produttivo comune.

«La loro adesione rappresenta la continuità perché con gli altri 11 comuni condividono un profilo economico e produttivo molto simile», spiega Ghigo.

Dopo l'inaugurazione della Festa alla vecchia distilleria, si svolgerà la prima serata gastronomica con il prodotto tipico grande protagonista. **Domenica 13 ottobre** il programma prevede un raduno di auto d'epoca e Abarth che transiteranno anche in alcuni comuni di Octavia; durante la giornata sono in programma esibizioni del gruppo folkloristico Traditions Valdôtaines di Aosta che torna nelle terre di Octavia dopo la partecipazione alla Fiera di Primavera di Scarnafigi dello scorso marzo.

«Octavia vuole essere soggetto promotore di strategie comuni e di sviluppo territoriale e turistico ed è aperta ad ogni proposta», afferma Ghigo.

f.g. - l.m



Vanzetti (Casalgrasso)



Bosco (Polonghera)



Gatti (Moretta)



Mattio (Revello)